

MARATEA
SCENA

programma 2013

fe sr Basilicata 2007 | 2013

APT BASILICATA

Fondo europeo di sviluppo regionale UNIONE EUROPEA REGIONE BASILICATA

Investiamo sul nostro futuro



IL TEMPO DELL'ARTE

A Piazza Europa - Parco di Villa Tarantini in Maratea La Compagnia "IL TEMPO DELL'ARTE" presenta lo spettacolo teatrale dal titolo:

LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA

di Carlo Goldoni

Lo spettacolo, inserito nell'evento
"Maratea Scena 2013", sarà rappresentato la
sera del 26 agosto 2013 alle ore 21

Regia: Carlo Cianfarini

Scenografia: Angelo Larocca

Contenuti per la Comunicazione: Caterina Astorino

Pubbliche Relazioni: Rinaldo Lauletta

Assistenza Tecnica: Domenico Flora

Musiche a cura di: Biagio Tomassi

Organizzazione: Angelo Larocca

INTERPRETI in ordine di apparizione:

Valerio Di Nardo
Andrea Donnini
Andrea Costantino
Chiara Pavoni
Sofia Costantino
Biagio Tomassi
Fabrizio Rendina
Marco Tarantino
Elena Larocca
Sara Di Nardo
Mauro Lorenzini

SINOSSI

*"Un classico è un libro che non ha mai finito di dire quel che ha da dire".
(Italo Calvino)*

E' una lezione quanto mai veritiera e attuale quella che ci viene dal messaggio goldoniano che traspare dal testo "Le Smanie per la Villeggiatura", la prima delle tre commedie che compongono la celebre *Trilogia* incentrata sul tema della follia sociale che spinge i borghesi a rovinarsi per imitare i costumi nobiliari, inseguendo quella moda della villeggiatura che si era diffusa anche tra loro. L'intreccio è, peraltro, tenue: due famiglie livornesi decidono di partire insieme per la villeggiatura. Tutti si affannano dietro i preparativi convulsi e frenetici, animati dall'insano desiderio che ciascuno ha di sbalordire l'altro, dando vita ad una vera e propria *gara delle apparenze*. Perfino l'amore, una componente essenziale nelle commedie goldoniane e che qui rende certo briosa la storia, è asservito alla frivola esteriorità e sottomesso a una dimensione "economica", alle esigenze della moda: ne sono "vittime" Leonardo, legato sentimentalmente alla bizzosa e appassionata Giacinta, e Guglielmo che a sua volta corteggia la capricciosa fanciulla e non sempre riesce a farsi benvolere.

Il discorso di Goldoni è sarcastico fin dalla premessa: *"L'innocente divertimento della campagna è divenuto a' di nostri una passione, una mania, un disordine. Virgilio, il Sannazzaro, e tanti altri panegiristi della vita campestre hanno innamorato gli uomini dell'amena tranquillità del ritiro; ma l'ambizione ha penetrato nelle foreste: i villeggianti portano seco loro in campagna la pompa e il tumulto delle città, e hanno avvelenato il piacere dei villici e dei pastori, i quali dalla superbia dei loro padroni apprendono la loro miseria"*.

Certo la vacanza, l'agognata vacanza è il sogno di chiunque: si è disposti a tutto pur di godere di qualche momento di serenità, lontani dal fragore della quotidianità. A tutto, appunto, anche a sperperare ogni risparmio, a dissipare i frutti del proprio lavoro, per tenere il passo ed essere alla moda. Sì, perché in questo caso non ci si reca in vacanza per cambiare aria, non è la sana curiosità verso il nuovo ad animare i protagonisti: *semplicemente*, si va in vacanza per fare sfoggio di una ricchezza, di un benessere più apparente che reale.

E il bello è che tutto si fa senza l'ombra di un quattrino: proprio il denaro, che dovrebbe garantire l'opulenza e il lusso e soddisfare i futili bisogni dell'allegra brigata, è il grande assente. Basta poco, però, per aggirare l'ostacolo: un debito oggi, uno domani e il gioco è fatto, senza alcuna remora o preoccupazione, perché quel che conta è ostentare un tenore di vita alto, ben lungi dal possederlo, e stringere le giuste amicizie per garantirsi un "posto al sole" nel bel mondo!

E' così ai tempi di Goldoni, quando la villeggiatura diventa quasi un obbligo, ma forse lo è anche oggi. O meglio, è dei nostri giorni l'ostentazione, il gioco delle apparenze che non lasciano spazio all'essenza: il nostro è il tempo della finzione che si sostituisce al vero. E allora l'affaccendarsi convulso per mettere a punto i preparativi del viaggio dandosi pensiero per le cose più futili, lo spreco di tempo e denaro per apparire - sullo sfondo di un intricato gioco di rapporti sociali che si nutrono di invidie, antagonismi, falsità e ipocrisia e non lasciano spazio alcuno all'amore, alla sincerità, alla solidarietà - non sono poi tanto diversi dalla nostra vita quotidiana, sempre più spesso modellata sui falsi ideali che ci vengono inculcati dall'illusione mediatica che ha ormai sostituito la realtà e informa il nostro agire o, ancor peggio, il nostro pensare. Il vestito alla moda, il sontuoso pranzo, la carrozza di allora sono l'automobile, l'ultimo modello di cellulare, la griffe di oggi

sbandierati come status symbol, emblemi dell'appartenenza ad una certa "casta" sociale. Si ride , ci si diverte, dietro l'incalzante ritmo delle scene, delle battute, degli equivoci, ma non si dimentichi alla fine l'ammonimento di Goldoni, valido allora come ora: non ci si consideri al sicuro perché nessuno è esente dal rischio di trasformarsi in caricatura di se stesso, in macchietta, in meschino burattino animato da squallide passioni, da quei falsi desideri che ci allontanano inesorabilmente dall'essenza del vero.

Caterina Astorino



Nata nel 2005 "IL TEMPO DELL'ARTE" è una Associazione Culturale di Promozione Sociale che elabora e promuove progetti di solidarietà realizzando iniziative culturali in campo fotografico, teatrale, musicale, della poesia e della letteratura, del cinema e della pittura.

I contenuti sociali delle iniziative artistiche si rivolgono a tutti, ma principalmente ai giovani, in particolare quelli meno fortunati, e vogliono essere uno stimolo affinché essi stessi acquistino coraggio e consapevolezza nelle proprie azioni.

In sostanza "IL TEMPO DELL'ARTE" si propone come nucleo di riferimento, senza fini di lucro, nelle situazioni tutte dove l'intervento professionale nel campo artistico può diventare strumento di partecipazione e solidarietà.



Organizzazione, contatti, ufficio stampa e informazioni:

Angelo Larocca Tel: 3396889318.

Indirizzo di posta elettronica: anglarocca@tiscali.it

SITO INTERNET: www.iltempodellarte.it

IL TEMPO DELL'ARTE

associazione culturale di promozione sociale

teatro fotografia cinema modellismo pittura poesia musica

00161 – Roma - via Giovanni Mingazzini, 16

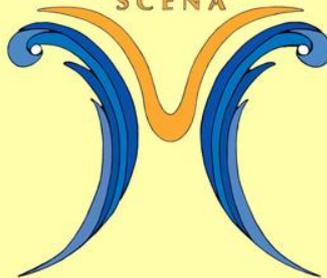
www.iltempodellarte.it

MARATEA
SCENA



**IL TEMPO
DELL'ARTE**

presenta



LE SMANIE per la villeggiatura

di Carlo Goldoni

Regia di Carlo Cianfarini

Interpreti
in ordine di apparizione:

Valerio Di Nardo
Andrea Donnini
Andrea Costantino
Chiara Pavoni
Sofia Costantino
Biagio Tomassi
Fabrizio Rendina
Marco Tarantino
Elena Larocca
Sara Di Nardo
Mauro Lorenzini

Scenografia di Angelo Larocca

Contenuti per la Comunicazione:
Caterina Astorino

Pubbliche Relazioni:
Rinaldo Lauletta

Musiche a cura di
Biagio Tomassi

Assistenza:
Domenico Flora

Organizzazione:
Angelo Larocca

Ideazione, grafica e disegno di Angelo Larocca



Informazioni : 3396889318 - www.iltempodellarte.it



PIAZZA EUROPA - PARCO DI VILLA TARANTINI
Lunedì 26 agosto 2013 ore 21



Investiamo sul nostro futuro